

AFFIDAMENTO IN FORMA DI SMOBILIZZO CREDITI

INFORMAZIONI SULLA BANCA

Denominazione e forma giuridica:	BANCA INTERPROVINCIALE S.p.A.
Forma giuridica:	Società per Azioni
Sede legale e amministrativa:	Via Emilia Est, n. 107 - 41121 MODENA
Telefono:	059/2932100
Fax:	059/2930001
Indirizzo telematico:	info@bancainterprovinciale.it
Codice A.B.I.:	03395
Numero di iscrizione all'Albo delle banche presso la Banca d'Italia:	5710
Sistemi di garanzia cui la Banca aderisce	Fondo Interbancario Tutela dei Depositi Fondo Nazionale di Garanzia
Capitale sociale	Euro 40.000.000,00

AFFIDAMENTO IN FORMA DI SMOBILIZZO CREDITI

CARATTERISTICHE E RISCHI TIPICI DELL'OPERAZIONE O DEL SERVIZIO

Struttura e funzione economica

Mediante il servizio di apertura di credito per lo smobilizzo di crediti commerciali, La Banca mette a disposizione del Cliente un affidamento a revoca destinato ad anticipare, prima dell'effettiva disponibilità e scadenza crediti commerciali vantati da Cliente nei confronti dei propri debitori. L'utilizzo avviene mediante la messa a disposizione di fondi su un conto corrente a fronte di effetti, ricevute bancarie, titoli, fatture e/o altri documenti presentati all'incasso presso la Banca, la quale si riserva il diritto di addebitarli in conto corrente in caso di insolvenza del debitore principale.

La presentazione di crediti, crea la disponibilità per l'utilizzo dell'affidamento sulla linea dedicata e comunque entro i limiti dei fidi concessi. Sullo stesso rapporto di conto corrente possono essere appoggiate una o più linee di fido.

A insindacabile giudizio della Banca l'operazione può essere perfezionata mediante cessione *pro-solvendo* dei crediti stessi a favore della Banca, la quale provvede ad avvisare il debitore ceduto dell'avvenuta cessione, invitandolo a pagare esclusivamente mediante accredito presso i propri sportelli.

Principali rischi tipici (generici e specifici)

Tra i principali rischi, vanno tenuti presenti:

- è a carico del Cliente il rischio connesso allo smarrimento, al furto, sottrazione che dovesse verificarsi nell'iter di incasso di documenti cartacei;
- variazione in senso sfavorevole delle condizioni economiche (tasso di interesse creditore; commissioni e spese del servizio) ove contrattualmente previsto;
- gli eventuali crediti ritornati insoluti potrebbero rendere più difficile il rimborso delle somme utilizzate.

AFFIDAMENTO IN FORMA DI SMOBILIZZO CREDITI

CONDIZIONI ECONOMICHE DELL'OPERAZIONE O DEL SERVIZIO

Di seguito vengono riportate suddivise in sezioni, le condizioni economiche applicate al servizio. Secondo quanto previsto dalla vigente normativa in materia di trasparenza, le condizioni economiche sono indicate nella misura massima se a favore della Banca e minima se a favore del Cliente.

QUANTO PUÒ COSTARE IL FIDO

E' possibile ottenere un calcolo personalizzato dei costi sul sito della Banca: www.bancainterprovinciale.it

DESCRIZIONE	T.A.E.G.
Affidamento di 1.500 Euro, con applicazione della commissione di messa a disposizione dei fondi, utilizzato per intero dal momento della conclusione del contratto e per l'intera durata del medesimo. Essendo il contratto a tempo indeterminato la durata si ipotizza di tre mesi e la periodicità di liquidazione degli interessi su base trimestrale.	9,73%
Affidamento di 5.000 Euro, con applicazione della commissione di messa a disposizione dei fondi, utilizzato per intero dal momento della conclusione del contratto e per l'intera durata del medesimo. Essendo il contratto a tempo indeterminato la durata si ipotizza di tre mesi e la periodicità di liquidazione degli interessi su base trimestrale.	5,23%

COMMISSIONE DI MESSA A DISPOSIZIONE FONDI

*Esempi di determinazione dell'importo,
calcolato su un trimestre di **90 giorni** in base all'anno civile*

<i>Applicazione su affidamenti d'importo costante nel trimestre</i>			
IMPORTO LINEA DI CREDITO	ALIQUOTA	DURATA	IMPORTO DIF
Euro 10.000,00	0,50%	90 gg	Euro 49,32

<i>Applicazione su affidamenti d'importo variabile nel trimestre</i>			
IMPORTO LINEA DI CREDITO	ALIQUOTA	DURATA	IMPORTO DIF
Euro 10.000,00	0,50%	30 gg	Euro 16,44
Euro 15.000,00	0,50%	25 gg	Euro 20,55
Euro 10.000,00	0,50%	35 gg	Euro 19,18
TOTALE		90 gg	Euro 56,17

AFFIDAMENTO IN FORMA DI SMOBILIZZO CREDITI

I costi di seguito riportati in tabella **sono orientativi** e si riferiscono a tre ipotesi di operatività indicate dalla Banca d'Italia.

IPOTESI	DESCRIZIONE	SPORTELLO
<u>Ipotesi 1: il contratto prevede l'applicazione della commissione per la messa a disposizione dei fondi</u>	Nel caso in cui il contratto preveda la commissione per la messa a disposizione dei fondi il TAEG va calcolato assumendo un affidamento di 1.500 euro utilizzato per intero dal momento della conclusione del contratto e per l'intera durata del medesimo; se il contratto è a tempo indeterminato si assume che esso abbia una durata pari a tre mesi. Si ipotizza, inoltre, una periodicità di liquidazione degli interessi su base trimestrale. Se il contratto prevede diverse soglie di accordato, superate le quali varia il tasso di interesse o l'importo delle spese, viene riportato anche un TAEG calcolato ipotizzando l'affidamento con il tasso di interesse e le spese più elevati.	Accordato: 1.500 euro
		Tasso debitore nominale annuo: 5,25%
		Commissione per la messa a disposizione fondi: 2% dell'accordato, su base annua
		Rimborso di spese collegate all'erogazione del credito: 50 euro, <i>una tantum</i>
		Interessi: $1.500 * 3 * 5,25 / 12 = 19,69$
		Oneri: $(2\% \times 1.500 + 50) / 4 = 20,00$
		TAEG: $(1.539,69 / 1.500)^{12/3} - 1 = 11,01\%$
<u>Ipotesi 2: il contratto prevede l'applicazione della commissione di massimo scoperto</u>	Nel caso in cui il contratto preveda – laddove ammessa – la commissione di massimo scoperto (CMS) in percentuale del massimo importo utilizzato nel periodo di riferimento, nella formula va riportato l'utilizzato medio ponderato per i giorni. In questo caso vanno indicati due TAEG distinti sulla base dei seguenti scenari, entrambi con un affidamento pari a 1.500 euro: A. l'utilizzato è pari a 1.500 euro per 3 periodi non consecutivi di 29 giorni verificatisi nel trimestre; in questo caso la CMS non si applica e va tenuto conto dei soli interessi e altre spese; B. l'utilizzato è pari a 500 euro in via continuativa per l'intero trimestre e pertanto si applica la CMS.	Accordato: 1.500 euro
		Utilizzato medio: A: senza applicazione della CMS = 1.500 euro per 3 periodi non consecutivi di 29 giorni nel trimestre B: con applicazione della CMS = 1.500 euro per 3 mesi.
		Tasso debitore nominale annuo: 5,25%
		Commissione per la messa a disposizione fondi: 0,7% dell'utilizzato massimo
		Rimborso di spese collegate all'erogazione del credito: 50 euro, <i>una tantum</i>
		Interessi: A. $1.500 * 5,25 * 87 / 365 = 18,77$ B. $1.500 * 5,25\% * 3 / 12 = 19,69$
		Oneri: A. $50 / 4 = 12,50$ B. $50 / 4 + 1.500 * 0,7\% = 23,00$
TAEG: A. $(1.531,27 / 1.500)^{365/87} - 1 = 9,04\%$ B. $(1.542,69 / 1.500)^{12/3} - 1 = 11,88\%$		
<u>Ipotesi 3: il contratto non prevede l'applicazione né della commissione per la messa a disposizione dei fondi né della commissione di massimo scoperto</u>	Il TAEG viene calcolato secondo quanto previsto per la prima ipotesi (applicazione della commissione per la messa a disposizione dei fondi).	Vedi ipotesi 1

AFFIDAMENTO IN FORMA DI SMOBILIZZO CREDITI

FIDI E SCONFINAMENTI

Fido	Tasso debitore annuo nominale sulle somme utilizzate - con affidamenti fino a Euro 5.000,00 - con affidamenti superiori a Euro 5.000,00	Tasso effettivo globale medio (TEGM) di tempo in tempo in vigore. Attualmente pari a: 6,03% 3,87%
	Commissione messa a disposizione fondi	
	Valore	0,50% dell'accordato (*)
	Modalità di applicazione	Calcolata trimestralmente in proporzione all'importo ed alla durata dell'affidamento tempo per tempo concesso.
	Modalità di addebito	Addebito cumulativo trimestrale.
	Commissione per revisione fidi	Importo
	Applicata con periodicità annuale in occasione della revisione da parte della Banca dell'affidamento concesso alla clientela.	Applicata in misura percentuale non superiore all' 1,00% .
Sconfinamenti extra-fido	Tasso debitore annuo nominale sulle somme utilizzate - con affidamenti fino a Euro 5.000,00 - con affidamenti superiori a Euro 5.000,00	 11,00% 11,00%
	Commissione per sconfinamento su conto affidato	
	Commissione Commissione per utilizzi oltre il limite di fido applicata giornalmente ogni 1.000 euro – o frazione – di saldo oltre il limite del fido e solo per sconfinamenti superiori a 50,00 euro.	Euro 2,00 al giorno con un massimo di euro 100,00 trimestrali
	Modalità di addebito	Addebito unico trimestrale.

(*) pari all'importo dei fidi accordati quali apertura di credito in conto corrente e smobilizzo crediti (nell'importo sono compresi gli eventuali aumenti temporanei concessi).

AFFIDAMENTO IN FORMA DI SMOBILIZZO CREDITI

ALTRE SPESE
Commissioni e spese su conti affidati

Commissioni per recupero spese sostenute per accertamenti ipo-catastali : - fino a 5 unità immobiliare - su ogni unità immobiliare oltre le prime 5	Spese recuperate per l'importo reclamato dal fornitore del servizio mediante addebito su conto corrente di regolamento del rapporto.
Commissione per recupero spese sostenute per richieste di informazioni creditizie (visure camerali e dossier informativi)	Spese recuperate per l'importo reclamato dal fornitore del servizio mediante addebito su conto corrente di regolamento del rapporto
Spese per ogni invio ai fini della trasparenza	Euro 1,00
Spese per invio di corrispondenza	Euro 0,65 per ciascun inoltro di corrispondenza

CAPITALIZZAZIONE

Periodicità liquidazione interessi debitori	Trimestrale
Criterio di capitalizzazione	In base all'anno civile

ANTICIPAZIONE SU CARTA COMMERCIALE S.B.F.
Commissioni di incasso su documenti cartacei relative a

Ogni effetto trattabile pagabile su Istituto	Euro 5,82
Ogni effetto trattabile pagabile su altre Banche	Euro 6,85
Ogni effetto non trattabile pagabile su altre Banche	Euro 8,40
Effetti da incassare a mezzo uffici postali (piazze non bancabili) oltre alle normali commissioni	Euro 4,12 fisso più 7,5 per mille con minimo di euro 7,75 e un massimo di euro 15,49 per ogni effetto "con spese" Euro 4,12 fisso più 3,5 per mille con minimo di euro 5,16 e un massimo di euro 10,33 Per ogni effetto "senza spese"
Commissioni per proroghe	Euro 12,90 (**)
Commissioni per richieste	Euro 7,75
Commissioni per il ritorno di effetti sull'Italia impagati - effetti protestati - effetti insoluti e richiamati	1,50% minimo Euro 8,78, massimo Euro 25,82 (***) Euro 8,78 (**)
Avviso di incasso su e fuori piazza (cartolina d'esito)	Euro 5,16
Comunicazione di esito pagato	Euro 5,16

(**) oltre spese reclamate da corrispondenti e telefoniche e postali sostenute

AFFIDAMENTO IN FORMA DI SMOBILIZZO CREDITI

Commissioni di incasso su:			
Canale di presentazione	RI.BA.	MAV	RID
Cartaceo su filiali	Euro 4,80	Euro 4,15	Euro 4,00
Cartaceo su banche	Euro 5,00	Euro 4,15	Euro 4,20
Elettronico su filiali	Euro 3,60	Euro 2,90	Euro 2,90
Elettronico su banche	Euro 3,90	Euro 2,90	Euro 3,20
Magnetico su filiali	Euro 3,60	Euro 2,90	Euro 2,90
Magnetico su banche	Euro 3,90	Euro 2,90	Euro 3,20
Valuta di accredito documenti cartacei			
A scadenza	Su istituto	Il giorno successivo alla scadenza	
	Su altre banche	Il giorno successivo alla scadenza	
Valuta di accredito documenti elettronici			
RIBA	Su istituto	Il giorno lavorativo successivo la scadenza	
	Su altre banche	Il giorno lavorativo successivo la scadenza	
RID	Su istituto	Il giorno lavorativo successivo la scadenza	
	Su altre banche	Il giorno lavorativo successivo la scadenza	
MAV	Il giorno lavorativo successivo la scadenza		
Valuta di addebito documenti ritornati insoluti, protestati e richiamati			
A scadenza	Valuta scadenza		

ANTICIPO SU CREDITI E FINANZIAMENTO FORNITURE		
Giorni di calendario, dalla presentazione dei documenti, trascorsi i quali gli importi vengono resi disponibili ai fini del calcolo degli interessi		Massimo 10 giorni
Giorni di calendario, dalla scadenza dei documenti anticipati, trascorsi i quali gli importi vengono automaticamente abbattuti ai fini del calcolo degli interessi		Minimo 0 giorni
Spesa gestione partite (commissione per rimborso spese di gestione applicata ad ogni fattura o altro documento presentato)		Massimo Euro 2,60
Commissione per proroghe (**)		Euro 12,90

AFFIDAMENTO IN FORMA DI SMOBILIZZO CREDITI

RECESSO E RECLAMI

La Banca potrà esercitare la facoltà di recesso dall'affidamento in qualsiasi momento, indipendentemente dalla data di scadenza e/o di esigibilità dei titoli/documenti rappresentativi dei crediti; nel caso di recesso o chiusura dell'affidamento, la Banca, ferma restando ogni altra azione nascente dai titoli/documenti presentati dal Cliente, avrà diritto di esigere da quest'ultimo – con un preavviso scritto non inferiore a un giorno – la restituzione delle somme anticipate, anche per la parte rappresentata da titoli scaduti ma di cui non si conosce l'esito, e da titoli non ancora scaduti, nonché dagli interessi e delle spese, no avendo peraltro contestuale obbligo di restituzione dei titoli/documenti oggetto del rapporto.

Il Cliente può esercitare in qualsiasi momento l'immediato recesso dal presente contratto, con contestuale rimborso e/o restituzione alla banca di tutto quanto dovuto in ragione dell'adempimento delle obbligazioni assunte. In ogni caso il recesso ha l'effetto di sospendere immediatamente l'utilizzo del credito concesso.

Tempi massimi per la chiusura del rapporto:

A fronte delle richieste del Cliente di estinzione del rapporto la Banca si impegna a dar corso alla richiesta entro massimo **5 giorni lavorativi** dalla data di accredito dell'ultima partita di smobilizzo presentata.

Reclami:

I reclami vanno inviati all'Ufficio Reclami della Banca al seguente indirizzo:

Banca Interprovinciale S.p.A.,
Direzione Generale, Servizio Segreteria/Legale,
Oggetto "Reclamo",
Via Emilia Est, n. 107 – 41121 Modena,

- tramite posta elettronica all'indirizzo: info@bancainterprovinciale.it;
- tramite posta elettronica certificata all'indirizzo: info@pec.bancainterprovinciale.com;

oppure possono essere presentati presso le Filiali della Banca.

La Banca è tenuta a rispondere entro 30 giorni dal ricevimento nel caso di reclamo relativo ad operazioni e servizi bancari e finanziari.

Se il Cliente non è soddisfatto o non ha ricevuto risposta entro i 30 giorni, prima di ricorrere al giudice può rivolgersi a:

- all'**Arbitro Bancario Finanziario** (d'ora innanzi per brevità A.B.F.). Per avere informazioni e sapere come rivolgersi all'A.B.F. è possibile consultare le apposite guide sull'A.B.F., disponibili presso le Filiali della Banca, consultare il sito *internet* www.arbitrobancariofinanziario.it, chiedere presso le Filiali di Banca d'Italia, oppure chiedere alle segreterie tecniche dell'A.B.F., presso le Filiali della Banca d'Italia di Milano, Roma, Napoli ai seguenti indirizzi:

- Segreteria tecnica del Collegio di Milano: Via Cordusio, 5 - 20123, Milano - tel.: 02-724241;
- Segreteria tecnica del Collegio di Roma: Via Venti Settembre, 97/e - 00187, Roma - tel.: 06-47921;
- Segreteria tecnica del Collegio di Napoli: Via Miguel Cervantes, 71 - 80133, Napoli - tel.: 081-7975111;

- oppure presentare un'istanza di conciliazione al **Conciliatore Bancario Finanziario** che promuove l'attività di conciliazione stragiudiziale delle controversie sia nelle forme di cui. 5 del d.lgs. n. 28 del 2010 in materia di Mediazione Obbligatoria e successive modificazioni e integrazioni, sia attraverso le condizioni e secondo le procedure definite nel relativo regolamento, disponibile presso le Filiale della Banca Interprovinciale S.p.A..

AFFIDAMENTO IN FORMA DI SMOBILIZZO CREDITI

LEGENDA

Salvo buon fine	<i>Clausola in virtù della quale il Cliente ha l'obbligo di rimborsare le somme rappresentate da titoli di credito accreditate dalla Banca su conto corrente dello stesso, nel caso in cui tali titoli risultassero impagati.</i>
Recesso	<i>Atto con il quale una delle parti di un rapporto contrattuale esercita la facoltà di sciogliere il rapporto stesso.</i>
Capitalizzazione	<i>Meccanismo per cui, normalmente trimestralmente e comunque secondo scadenze e modalità prefissate, avviene il calcolo degli interessi.</i>
Tasso effettivo globale medio	<i>Media aritmetica dei tassi applicata alle singole operazioni dalle Banche e dagli intermediari finanziari, rilevato trimestralmente con decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze, ai sensi dell'art .2, commi 1 e 2 , della L. n. 108 del 1996 (c.d. Legge sull'usura)</i>
Tasso Annuo Effettivo Globale (T.A.E.G.)	<i>Indica il costo totale del mutuo su base annua ed è espresso in percentuale sull'ammontare del finanziamento concesso. Comprende il tasso di interesse e altre voci di spesa, ad esempio spese di istruttoria della pratica e di riscossione della rata. Alcune spese non sono comprese, per esempio quelle notarili.</i>
RI.BA.	<i>Incasso di crediti mediante invio di ricevuta elettronica emessa dal creditore.</i>
M.A.V.	<i>Incasso di crediti mediante invito al debitore di pagare presso qualunque sportello bancario o postale utilizzando un apposito modulo inviato dalla banca al creditore.</i>
R.I.D.	<i>Incasso di crediti sulla base di un ordine permanente di addebito conferito dal debitore.</i>
Insoluti	<i>Sono costituiti da quegli effetti scontati dalla banca e non onorati alla scadenza, a fronte dei quali non è stato elevato il protesto (per cambiali).</i>
Cessione del credito	<i>Data a partire dalla quale si possono prelevare le somme depositate / maturate in conto corrente.</i>
Cessione pro solvendo	<i>Il cedente garantisce anche la solvenza (il pagamento) del debitore ceduto, con la conseguenza che il cedente medesimo è liberato solo se il debitore ceduto abbia eseguito il pagamento.</i>
Visura camerale	<i>E' il documento che fornisce informazioni su qualunque impresa italiana, individuale o collettiva, iscritta al Registro delle imprese delle Camere di Commercio Italiane (una per ogni provincia).</i>
Visura ipotecaria e visura catastale	<i>La visura catastale è un documento, rilasciato dall'Agenzia del Territorio (Catasto), che identifica un bene immobile o un terreno sito sul territorio nazionale. La visura identifica la posizione di un immobile sul territorio di uno specifico Comune, e ne definisce categoria (abitazione o ufficio, negozio, ecc.), classe e consistenza (superficie netta e la superficie lorda). La visura ipotecaria consente di accertare la titolarità di un immobile e la presenza di ipoteche, pignoramenti e altri tipi di gravami sull'immobile. È possibile verificare: i contratti di vendita e di acquisto (ricerca nominativa o per dati catastali dell'immobile), l'accensione di mutui o di ipoteche a carico di determinati beni immobili e i passaggi di proprietà avvenuti attraverso dichiarazione di successione.</i>